

## DOSSIER STAMPA

### HOTEL EXCELSIOR

Il lusso delle buone maniere di un tempo	p. 2
'59: il ristorante gourmet fra le perle enogastronomiche delle Marche	p. 3
Il Bistrò: la dolce vita dell'hotel Excelsior	p. 4
Il laboratorio di pasticceria, piccolo segreto goloso	p. 4
Il Lido: una cartolina anni '50	p. 4
La Spa: vero benessere, sinergia tra corpo e mente	p. 5
Architetture marine per il progetto di Marco Gaudenzi	p. 6
Suggerimenti in bianco e nero	p. 7

## **Il lusso delle buone maniere di un tempo**

“Lo stesso nome Excelsior (ereditato dalla precedente struttura) racchiude in sé la mission del nostro nuovo hotel” sottolinea Nardo Filippetti fondatore di Eden Viaggi nonché proprietario dell’Hotel Excelsior *“Uscire dai paragoni, alzare il livello, riportare il sapore dell’accoglienza di un tempo: un servizio che è prima di tutto fattore culturale. Eccellere significa saper fare le cose come vanno fatte. Avere una conoscenza profonda del mestiere. Abbinare ogni servizio a buone maniere e sorriso...Sembra di dire cose scontate eppure sono proprio queste le qualità più rare. Parte integrante del progetto sono dunque le persone, le grandi professionalità che abbiamo selezionato per ogni settore”*.

Basti pensare alla brigata di cucina, vera anima golosa del ristorante Gourmet (‘59), e alla figura di Cristiano Zucchiatti, chiamato a dirigere l’Excelsior dopo una lunga esperienza fra importanti strutture alberghiere.

*“Il vero lusso oggi è riuscire a dimenticarsi tutto ciò che di sgradevole ci porta la vita quotidiana: dalle piccole mancanze di attenzione alla diffusa mancanza di buone maniere; dall’omologazione all’appiattimento culturale...”* spiega Zucchiatti *“Il compito più ambizioso sarà far ritrovare agli ospiti il piacere della vacanza, il piacere di un pane appena sfornato, di un pasticcino fresco accanto al caffè ma soprattutto di persone che sanno prestare attenzione, possibilmente sorridendo...”*

## **'59: un ristorante gourmet fra le perle enogastronomiche delle Marche**

La data di fondazione dell'Excelsior di Pesaro diventata nome del ristorante dell'hotel, una scelta precisa di stile che diventa un primo importante messaggio di "non-contemporaneità".

Una cucina, capace di ritrovare i sapori di un tempo, un progetto che richiede una profonda conoscenza dei prodotti del territorio e la capacità di esaltare profumi e sapori, con due o tre ingredienti al massimo in ogni piatto, rinunciando ad elaborazioni e coup-de-théâtre: cotture espresse e leggerissime, grande manualità nella lavorazione del pesce crudo (seppie che diventano tagliolini, capesante presentate come grandi ravioli), o nelle verdure di stagione.

E se il pesce fresco, scelto direttamente dai pescherecci di Pesaro e Fano, sarà indubitabile protagonista del menù (come ad esempio i tagliolini con delizie dell'Adriatico, l'immane brodetto di pesce alla Pesarese, ma anche il pescato del giorno valorizzati da preparazioni semplici e naturali) non mancheranno i prodotti tipici del ricco territorio marchigiano, a partire dal tartufo bianco pregiato di Acqualagna o di Sant'Angelo in Vado, in autunno; a quello nero primaverile; passando per le carni marchigiane tra cui il filetto "alla Rossini", altro riferimento imprescindibile per la proposta enogastronomica del '59.

Il grande compositore - cui ogni anno viene dedicata una grande rassegna estiva- fu infatti uno dei più appassionati sostenitori dei sapori delle Marche, oggi la regione che esprime il maggior numero di DOC e DOP in Italia.

## **Il Bistrò: la dolce vita dell'hotel Excelsior**

La grande area dedicata al Bistrò dell'Hotel Excelsior segna il punto d'incontro fra il territorio e l'ospite, con l'ampio dehors affacciato sul mare e i tavoli eleganti per la prima colazione, il brunch, il pranzo di lavoro o l'aperitivo fra amici. Collegato alla cucina che serve il ristorante gourmet, il Bistrò potrà peraltro imbandire una romantica cena in camera o servire un piatto caldo a qualsiasi ora della notte.

70 i posti a sedere nella sala interna (aperta lungo l'intera vetrata fronte mare) e altrettanti nel dehors, il Bistrò presiede al servizio in spiaggia e al brunch domenicale.

Fra le caratteristiche -oltre alla pasticceria interamente realizzata all'interno del laboratorio di arti bianche dell'Excelsior- la proposta di "mezze porzioni", perfette per menu light o per un aperitivo sfizioso.

Il rito pre-serale diventato vero momento di aggregazione, non solo per la bella stagione, avrà all'Excelsior un tono elegante e sempre rispettoso della filosofia generale del locale: servizio al tavolo e grande tradizione.

Aperto al pubblico dalle 7 del mattino alle 2 di notte.

## **Il laboratorio di pasticceria, piccolo segreto goloso**

Come per ogni grande cucina di tradizione, l'Excelsior dispone di un laboratorio di arti bianche, che produce dolci, pane e grissini per il ristorante, torte e pasticceria per le colazioni e perfino i cioccolatini personalizzati per il caffè.

E' qui inoltre che nasce lo zabajone con cui vengono arricchiti caffè e cappuccini -una ricetta nata proprio a Pesaro e oggi diventata una specialità tipica della città.

Immane la Millefoglie chantilly con visciole di Cantiano, il dolce preferito da Nardo Filippetti, e i prodotti di panificazione tipici delle Marche.

## **Il Lido: una cartolina anni '50**

Davanti all'hotel Excelsior si estende la spiaggia, in concessione, con 40 bianchissime cabine in legno, 90 grandi eleganti ombrelloni ben distanziati.

Il design del Lido rivive nell'area tutta dedicata al relax, con le due vasche idromassaggio, i salottini all'ombra di un chiosco dove conversare comodamente, un ristorante per i piatti freschi dell'estate e un bar con servizio sotto l'ombrellone.

## **La Spa: vero benessere, sinergia tra corpo e mente**

Se accoglienza e benessere sono le vere “mission” del nuovo Excelsior, la Spa gioca evidentemente un ruolo importante.

Vera e propria area strategica per ogni moderna struttura di lusso, l'area benessere è stata progettata ribaltando i consueti canoni nell'organizzazione degli spazi.

Nella grande superficie dedicata al centro benessere (500mq), sopra l'area congressi, sono state realizzate le cabine dedicate ai trattamenti, tutte direttamente affacciate sul mare. Particolare unico: la presenza di camini all'interno delle cabine per rendere ancora più suggestiva la vista del mare d'inverno, con percorsi studiati in modo da garantire a ospiti singoli o in coppia la massima esclusività.

Anche l'Hamam è strutturato secondo i principi tradizionali del corretto bagno di vapore, con Tepidarium (30°), Calidarium (45°) e due stanze per il Savonnage: un massaggio con schiume di sapone nero e impacchi di argilla del Marocco, Rassoul, e Olio di Argan.

Una cabine per i trattamenti è dotata di docce Vichy con getti nebulizzati per massaggi d'acqua terapeutici. L'ospite può infine immergersi in piscina guardando il mare e sorseggiando una tisana.

Aperto anche in soluzione daily, ma sempre su prenotazione, la Spa dell'Excelsior è un ambiente da vivere ben oltre il trattamento estetico, con tutto ciò che la parola benessere evoca.

## **Architetture marine per il progetto di Marco Gaudenzi**

Incastonato fra le palazzine anni '50 della riviera di Pesaro, l'Hotel Excelsior si distingue grazie alla personalità decisa e originale.

Il progetto di ristrutturazione dell'Hotel Excelsior - costruito nel 1959 - è firmato dall'architetto pesarese Marco Gaudenzi che ha affiancato Nardo Filippetti (proprietario dell'hotel nonché Presidente di Eden Viaggi) nel portare a nuovo splendore quella che fu la "culla" della vocazione turistica del tour operator leader in Italia.

L'edificio di 7 piani è composto da un corpo centrale più sottile e alto con scale e cavedi di servizio, e da una lunga struttura laterale di due piani che ospita un grande spazio multi-funzione, dedicato ad eventi al primo e la spettacolare Spa "vista mare" al secondo.

Il pensiero imprenditoriale diventa progetto del "vivere bene" rispettando se stessi e l'ambiente, come dimostrano i criteri costruttivi utilizzati, improntati al risparmio energetico. La scelta impiantistica unica, con parametri di insonorizzazione superiori ai requisiti standard, fanno dell'Excelsior un progetto costruttivo proiettato ad un futuro sostenibile.

Si avverte, nella scelta evocativa dei materiali dei rivestimenti, nelle finiture, nei dettagli del disegno, nella stessa teoria di cabine in legno bianco fra l'hotel e il mare, una dimensione inattesa e sottile, dal sapore d'altri tempi.

## Suggerimenti in bianco e nero

L'ingresso nella hall segna un contrasto forte fra ciò che ci si aspetterebbe e l'ambiente confortevole, un'eleganza che sembra venire da lontano, il raro lusso della non-ostentazione.

Eppure, un occhio attento ai dettagli potrà leggervi la conferma alle premesse esterne: i parquet in legno scuro abbinato a marmi, pietra, o semplici mattoncini verniciati di bianco; divani e poltrone in tessuto piedepoule, quadretti o righe su tonalità del grigio e dell'ecru. Alle pareti fotografie in bianco e nero, originali anni '50.

Niente tecnologie appariscenti ma fiori freschi e piccoli angoli in cui accomodarsi a sfogliare una rivista o a sorseggiare un drink mentre si aspetta di salire in camera.

Tutto contribuisce all'atmosfera particolare e quieta di un luogo fuori dalla contemporaneità.

L'accoglienza con la "A" maiuscola è il vero leit-motiv dell'intero progetto: dalla reception che comunica vicinanza e immediatezza con le sue dimensioni non eccessive, al grande Café che segna il principale punto d'incontro fra il territorio e l'ospite, fino alla spiaggia, chiamata Lido, caratterizzata da un servizio d'antan.

La regia di Andrea Fogli nella progettazione di ogni spazio e nella composizione degli arredi sta alla base dell'effetto armonioso ed equilibrato che l'Hotel Excelsior riesce a comunicare. Specializzato nella realizzazione di resort e Spa di livello, (suoi l'Argentario Golf Resort di Porto Ercole e il Riviera Golf Resort di Cattolica) il designer d'interni ha lavorato a lungo con la proprietà per dare vita a un "boutique hotel": *"L'indicazione di Nardo Filippetti era chiara e assolutamente condivisibile: voleva un hotel pensato e progettato come fosse una seconda casa. Non un luogo di passaggio, ma al contrario un luogo di soggiorno"* spiega il progettista *"Un insieme di spazi fatti per essere vissuti in ogni momento, proprio perché l'Excelsior nasce con l'obiettivo di rappresentare la quintessenza dell'ospitalità"*.

Di qui lo scostamento evidente dal concetto stesso di minimal: lungi dall'operare per sottrazione, il designer ha, semmai, composto più elementi di grande comfort e praticità con un occhio particolarmente attento ai volumi ed esperto nel creare giochi di luce, contrasti optical che conferiscono a ogni ambiente un effetto arioso e fuori dal tempo. Sono così molti gli angoli che possono essere vissuti agevolmente dall'ospite nelle sue vacanze, a partire dall'ingresso-salotto, il Café con il bel dehors: piccole e grandi sale riempite dalla luminosa vista mare.

## **Lusso discreto**

Un lusso discreto e silenzioso che permea ogni ambiente e nasce – come sempre - da piccoli dettagli. L'illuminazione – che sfrutta al massimo la luce naturale, evitando accuratamente neon o altri sistemi freddi - privilegia punti a parete o a terra, tutti su disegno di Andrea Fogli. Le lampade giocano sulla forma archetipica del cono in vetro bianco o nero su supporto cromato.

Il disegno super classico degli imbottiti sono vestiti con texture diverse fra loro. L'apparente casualità di angoli-biblioteca, cassettiere e bauli stile marine, diventano punti d'appoggio per drink dal gusto retrò (un Pim's servito con Ginger Ale, mentuccia e l'immancabile fettina di cetriolo; un Bellini con polpa e succo fresco di pesca –rigorosamente bianca).

## **I colori**

Le tonalità del bianco e del grigio ricorrono in ogni ambiente, alternandosi in grandi fasce orizzontali lungo i corridoi in ognuno dei 7 piani dell'hotel.

52 le camere concepite come fossero suite, con attenzione e cura dei particolari, che rappresentano spazi diversi, ma non qualità diverse.

Le 25 camere, che si affacciano sul mare, esaltano al massimo la vista, attraverso una grande porta finestra scorrevole che occupa praticamente tutta la parete e i balconi in cristallo. Unico elemento “decorativo” concesso dal progetto di Gaudenzi, il taglio del cristallo del parapetto, che disegna una piccola onda in basso e movimentata la vista d'insieme della facciata.

Un dettaglio ancora “rubato” alle imbarcazioni: la pavimentazione dei balconi è realizzata in doghe di legno distanziate e montate su molle, perfette per “drenare” sabbia e acqua, ma anche per offrire un appoggio piacevole.

In camera il bianco (ricorre il tema del mattoncino dipinto, tipo loft newyorchese) si scalda con pareti color crema, pelli invecchiate, legni e tessuti ecru.

## **Dettagli e materiali**

Nei bagni il marmo gioca un ruolo da protagonista, spesso esaltato da contrasti con piastrellane semplici o l'utilizzo di cementi bianchi. Anche in questo caso la sensazione di lusso nasce da dettagli che non richiamano tout-court la Belle Epoque, ma giocano di rimando. Mosaici in marmo nero, manualità e sapienze di un tempo utilizzati in modo originale e moderno. E se il lavabo utilizza la classica rubinetteria a due manopole (caldo/freddo) la doccia non rinuncia alla praticità del miscelatore termostatico, che pre-seleziona la temperatura ideale mantenendola per tutta la durata del getto.

Negli ultimi due piani, quattro suite dispongono di una particolare “zona umida”: una speciale vasca in muratura 100x140 cm con due soffioni doccia opposti, predisposta anche per un utilizzo di coppia. Ricavata nella parte anteriore della camera, si affaccia in trasparenza sulla camera da letto, con una grande vetrata, guardando così il mare.

All'ultimo piano le suite - lato mare - sono collegate fra loro per permetterne un utilizzo flessibile e trasformarli, volendo, in un unico spettacolare ambiente.

## **Gli arredi**

Gli arredi sono disegnati da Andrea Fogli e prodotti per l'Excelsior da aziende locali mixando richiami alla tradizione velica dell'East Coast americana (le maniglie di tipo marinaro su cassettiere laccate di bianco, i bauli in pelle anticata al posto dei comodini) a "divertissement" stilistici che sembrano usciti da pellicole in bianco e nero.

Armadi che nascondono un interno a specchio - come grandi mobili - bar di un tempo, tavoli tondi in misure diverse, day-bed in pelle. Ogni dettaglio metallico è rigorosamente cromato: dalle maniglie alle strutture di scrittoi e appoggi per le valigie.

Gli schermi a muro e l'onnipresente connessione Wi-Fi sono le uniche concessioni alla tecnologia, che resta una presenza discreta, anche nelle dimensioni, per richiamare in modo coerente la centralità del riposo e del vero benessere, "mission" dell'hotel.